

In applicazione al DPR n. 445 del 28.12.2000, rubricato "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", nella quale è previsto che le P.A. e/o i gestori di pubblici servizi, prescindano dall'acquisizione dai cittadini dei documenti necessari per il perfezionamento dei procedimenti amministrativi di propria competenza ed utilizzi, invece, lo strumento dell'autocertificazione;

Nel caso in cui invece il cittadino presenti alla P.A. e/o i gestori di pubblici servizi, la documentazione comprovante atti, fatti, qualità e stati soggettivi necessari per lo svolgimento dell'istruttoria, il richiedente è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, così come prevede il successivo art. 47 del succitato DPR;

Le amministrazioni procedenti, in applicazione all'art. 71 del DPR n.445/2000 sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni medesime;

MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

Genova Parcheggio spa, Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000 esegue controlli puntuali e a campione.

CONTROLLO PUNTUALE :

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000, l'attivazione delle procedure di controllo sulle dichiarazioni sostitutive da parte dell'amministrazione procedente è necessaria in tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse;

Si considerano sufficienti a configurare "fondati dubbi", in particolare, le seguenti situazioni:

- incoerenza, evidenziata da un confronto fra banche-dati, tra il contenuto delle dichiarazioni rese da uno stesso soggetto in relazione ad analoghi o diversi procedimenti; presenza, nella dichiarazione, di imprecisioni tali da far supporre la volontà del dichiarante di rendere all'amministrazione procedente solamente dati parziali o comunque insufficienti a garantire alla stessa una completa ed adeguata valutazione;
- indeterminatezza della situazione descritta in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e la contemporanea impossibilità di raffrontarla a documenti o elementi di riscontro;
- eventuale segnalazione da parte di altri Uffici o Servizi, nonché di altre amministrazioni, di dichiarazioni non veritiere, rese da soggetti che hanno già attivato procedimenti

Non si considera elemento rilevante ai fini dell'attivazione delle predette procedure di controllo la presenza nella dichiarazione di errori sanabili, determinati da dati ed informazioni imprecisi, quali:

- errore materiale di scritturazione;
- non incidenza dell'errore sul procedimento in corso;
- possibilità di sanare l'errore con una dichiarazione integrativa dell'interessato.

In tali casi si provvede immediatamente a richiedere la rettifica e/o l'integrazione dei dati mancanti od errati, salvo che non sia possibile provvedere d'ufficio.

CONTROLLI A CAMPIONE:

I controlli a campione sono effettuati su un numero determinato di casi stabilito dal Responsabile di ciascun Servizio in funzione delle diverse tipologie dei procedimenti amministrativi oggetto di indagine e della rilevanza degli effetti prodotti o, in alternativa, su almeno il 5% del totale delle dichiarazioni presentate, tenendo conto in particolare:

- del volume di gestione del procedimento;
- della rilevanza economica;
- delle risorse destinabili all'attività di controllo.

La scelta delle istanze contenenti dichiarazioni sostitutive da includere nel campione sottoposto a controllo può essere effettuata dal responsabile del Servizio con riferimento ai seguenti criteri:

- a) sorteggio su base numerica (es. una pratica ogni 20 presentate);
- b) sorteggio su base temporale: tutte le pratiche presentate in un periodo (es. giorno, settimana, mese) individuato come base di riferimento del sorteggio.

Qualora gli stati, i fatti o le qualità personali dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 non siano certificabili da alcuna pubblica amministrazione, si potrà procedere a controllo invitando l'interessato a produrre, entro un termine non inferiore a 15 giorni, la documentazione privata atta a comprovare la veridicità delle dichiarazioni.

Per i dati per i quali sia stata acquisita, con qualunque mezzo, la certezza, non si dovrà dar luogo a controllo.

TEMPISTICA DEI CONTROLLI :

I controlli sulle dichiarazioni effettuate da Genova Parcheggi Spa privilegiano la tempestività rispetto alla quantità dei medesimi, pertanto, è opportuno che i controlli, soprattutto quando richiedono interrelazioni con altre P.A., vengano portati a termine entro i termini di conclusione del procedimento.

EFFETTI DELLE DICHIARAZIONI NON VERITIERE

Nell'eventualità in cui, a seguito dell'attività di controllo sulle dichiarazioni sostitutive dei cittadini, dovessero emergere irregolarità od omissioni non costituenti falsità e in ogni caso suscettibili di regolarizzazione, si provvederà a darne immediata comunicazione al dichiarante, assegnandogli un termine non superiore a 30 giorni per la regolarizzazione.

Qualora venisse accertata la non veridicità della dichiarazione resa, l'istante/dichiarante decade immediatamente dai benefici, eventualmente, conseguenti a seguito del provvedimento emesso (art. 75 del D.P.R. 445/2000). In tal caso l'Amministrazione procedente è tenuta ad adottare con tempestività gli atti necessari per recuperare le agevolazioni concesse o le somme indebitamente percepite dal soggetto che ha reso la falsa dichiarazione.

La comunicazione inerente la decadenza dai benefici ottenuti è predisposta dal Responsabile del procedimento ed è notificata all'interessato al suo indirizzo di residenza.

Il Responsabile del procedimento, accertata la falsità della dichiarazione o attestazione resa, provvede d'ufficio ad inoltrare apposita segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente, evidenziando la sussistenza degli elementi di reato configurati dal codice penale.